SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

FASCICOLO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2022

INDICE DEL FASCICOLO DI BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2022

* * *

Ente con personalità giuridica D.M. nr. 266/VI°/2000 del MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE, con sede legale in Venezia-Mestre, Corso del Popolo 146/C, C.F. 80223150584, P.IVA 06641891004; iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 413.

* * *

1.	STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA' 2022-2021	PAG. 2
2.	STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA' 2022-2021	
3.	CONTO ECONOMICO 2022-2021	PAG. 3
4.	NOTA INTEGRATIVA	PAG. 5
5.	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI	PAG. 18

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	VENEZIA/MESTRE
Codice Fiscale	80223150584
Numero Rea	VENEZIA420105
P.I.	06641891004
Capitale Sociale Euro	516,00 i.v.
Forma Giuridica	ASSOCIAZ. RICONOSCIUTA
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.59.20
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	438	1.169
II - Immobilizzazioni materiali	632.039	491.036
III - Immobilizzazioni finanziarie	217.491	217.832
Totale immobilizzazioni (B)	**849.968**	**710.037**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	357.941	167.912
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.921	1.571.848
Esigibili oltre l'esercizio successivo	64.791	46.374
Totale crediti	1.798.712	1.618.222
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.670.622	2.152.547
Totale attivo circolante (C)	**3.827.275**	**3.938.681**
D) RATEI E RISCONTI	**19.160**	**22.029**
TOTALE ATTIVO	**4.696.403**	**4.670.747**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	516	516
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	126.000	126.000
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	911.378	771.314
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.296	140.065
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**1.096.191**	**1.037.894**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**79.953**	**30.000**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**401.104**	**362.780**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.526.012	2.458.330
Esigibili oltre l'esercizio successivo	551.066	740.007
Totale debiti	**3.077.078**	**3.198.337**
E) RATEI E RISCONTI	**42.077**	**41.736**
TOTALE PASSIVO	**4.696.403**	**4.670.747**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.513.725	2.343.902
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	190.028	12.262
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	190.028	12.262
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	78.825	145.336
Totale altri ricavi e proventi	78.825	145.336
Totale valore della produzione	**2.782.578**	**2.501.500**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.720	18.164
7) per servizi	1.390.196	1.127.689
8) per godimento di beni di terzi	11.407	6.386
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	483.838	467.045
b) oneri sociali	113.332	122.069
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	179.602	78.877
c) Trattamento di fine rapporto	66.080	42.717
e) Altri costi	113.522	36.160
Totale costi per il personale	776.772	667.991
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	388.096	469.873
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	731	731
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	387.365	469.142
Totale ammortamenti e svalutazioni	388.096	469.873
13) Altri accantonamenti	52.186	0
14) Oneri diversi di gestione	41.555	53.570
Totale costi della produzione	**2.686.932**	**2.343.673**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**95.646**	**157.827**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.764	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.764	0
Totale altri proventi finanziari	1.764	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.807	11.083
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.807	11.083
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-7.043**	**-11.083**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**88.603**	**146.744**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	30.307	6.679
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.307	6.679
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**58.296**	**140.065**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.
Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria Ex L. 232/2016 e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I progetti in corso di esecuzione sono iscritti sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 849.968 (€ 710.037 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.287	4.270.458	217.832	4.514.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.118	3.779.422		3.804.540
Valore di bilancio	1.169	491.036	217.832	710.037
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	731	387.365		388.096
Altre variazioni	0	528.368	-341	528.027
Totale variazioni	-731	141.003	-341	139.931
Valore di fine esercizio				
Costo	26.287	4.181.315	217.491	4.425.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.849	3.549.276		3.575.125
Valore di bilancio	438	632.039	217.491	849.968

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.547.009	153.031	1.700.040	1.700.040	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.213	27.459	98.672	33.881	64.791	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.618.222	180.490	1.798.712	1.733.921	64.791	0

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 357.941 (€ 167.912 nel precedente esercizio).

I lavori in corso al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

- Progetti Erasmus euro 230.461,20
- Progetti Regione Veneto Servizi al lavoro euro 62.514,69
- Progetti Servizi Puglia euro 813,80
- Progetto SAAM SAAM euro 13.608,37
- Progetto Gara INAPP euro 50.542,56

Crediti v/ clienti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

Clienti vari	euro	338.672,11
Crediti finanziati da Ministero Lavoro	euro	830.401,48
Crediti finanziati da Regione Veneto	euro	51.466,11
Crediti finanziati da INAPP (bandi)	euro	182.027,98
Crediti finanziati Prog. Erasmus (partners)	euro	8.891,95
Crediti finanziati Prog. Reg. Veneto (partners)	euro	46.997,72
Crediti finanziati Prog. Incoming	euro	48.767,47
CFP C/anticipi PROG. MOVE (Reg. Veneto)	euro	2.829,50

CFP C/anticipi SPORTELLO EUROPA 5	euro	53.542,40
CFP C/anticipi SPORTELLO EUROPA 6	euro	57.673,00
CFP C/anticipi VIRTUAL MOBILITY	euro	51.933,40
CFP C/anticipi PROGETTO SAAM	euro	33.653,00
CFP C/anticipi PROGETTO RAFT	euro	15.147,20
CFP C/anticipi PROGETTO KA2 IDiVET	euro	4.875,20
CFP C/anticipi PROGETTO USiTAT	euro	4.043,40
CFP C/anticipi PROGETTO MEN (Malta)	euro	3.000,00

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2022 sono pari a € 19.160,13 (€ 22.028,97 precedente esercizio).

Composizione dei risconti attivi:

Assicurazioni varie	euro	6.027,07
Fidejussioni	euro	10.395,17
Contratti assistenza	euro	2.737,89

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.096.191 (€ 1.037.894 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	516	0	0	0
Riserve di rivalutazione	126.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	771.314	0	140.064	0
Utile (perdita) dell'esercizio	140.065	0	-140.065	0
Totale Patrimonio netto	1.037.894	0	-1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		516
Riserve di rivalutazione	0	0		126.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		911.378
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	58.296	58.296
Totale Patrimonio netto	0	2	58.296	1.096.191

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	516	0	0	0
Riserve di rivalutazione	126.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	660.909	0	110.405	0
Utile (perdita) dell'esercizio	110.405	0	-110.405	0
Totale Patrimonio netto	897.828	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		516
Riserve di rivalutazione	0	0		126.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		-1
Totale altre riserve	0	1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		771.314
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	140.065	140.065
Totale Patrimonio netto	0	1	140.065	1.037.894

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				

Altre	126.000	0	0	126.000
Totale Altre rivalutazioni	126.000	0	0	126.000
Totale Riserve di rivalutazione	126.000	0	0	126.000

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	744.040	-15.733	728.307	177.241	551.066	0
Debiti verso fornitori	2.389.120	-120.186	2.268.934	2.268.934	0	0
Debiti tributari	29.960	16.866	46.826	46.826	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.217	-2.206	33.011	33.011	0	0
Totale debiti	3.198.337	-121.259	3.077.078	2.526.012	551.066	0

I debiti verso banche sono composti da:

Carta di credito	euro	6.047,70
Erogaz. Mutuo B.ca Pop. Sondrio entro12 mesi	euro	18.087.34
Erogaz. Mutuo B.ca Pop. Sondrio oltre 12 mesi	euro	79.172,08
Erogaz. Fondo di Garanzia BNL entro 12 mesi	euro	153.105,60
Erogaz. Fondo di Garanzia BNL oltre 12 mesi	euro	471.894,40

Gli acconti (ricevuti) sono composti da:

Acc/INAPP "SPORTELLO EUROPA 5"	euro	479.167,50
Acc/INAPP "SPORTELLO EUROPA 6"	euro	80.246,40
Acc/INAPP "SPORTELLO EUROPA 7"	euro	242.481,60
Acc/INAPP "VIRTUAL MOBILITY"	euro	84.029,60
Acc/REG.VTO DGR 980 Move for English	euro	55.662,00
Acc/ISRE prog. BANDO INAPP RIF.413	euro	29.225,00
Acc/ FUND.CANONICA PROG. SAAM	euro	30.649,09
Acc/ENGIM prog. "WISE" Erasmus	euro	20.349,00
Acc/AGFE prog. "RAFT" Erasmus	euro	25.214,80
Acc/EASPD prog. B-WISE Erasmus	euro	94.376,13
Acc/CSI prog. EECMEME "SPORT"	euro	21.361,20

Acc/SEPR prog. "PRODIGE" Erasmus	euro	8.010,00
Acc/ANFA prog. "IDIVET" Erasmus	euro	40.676,80
Acc/AXELL prog. "KEYS" Erasmus	euro	15.025,00
Acc/CHU DE LIEGE prog. "POSITIVE ACC."	euro	14.283,00
Acc/CEC prog. "SKY" Erasmus	euro	18.800,00
Acc/STADT MUENGHEN prog. "INEU" Erasmus	euro	10.000,00
Acc/SEPR prog. "MOSAIC" Erasmus	euro	116.016,40

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: - mutuo ipotecario sede Bologna.

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: Mutuo Banca Popolare di Sondrio finanziamento n. 493/1237203 – importo mutuo € 180.000,00 – scadenza il 01/02/2028 – tasso 1,90%

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 42.077 (€ 41.367 nel precedente esercizio).

Composizione dei ratei passivi:

Personale	euro	42.076,74

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: nessun rilievo.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: nessun rilievo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime

					consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	21.933	0	0	0	
IRAP	8.374	0	0	0	
Totale	30.307	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

n. 13 dipendenti a tempo indeterminato di cui 12 a Mestre e 1 a Catania

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: Euro 7.252 ai componenti dei revisori dei conti ed euro 1.950 ai componenti del consiglio di amministrazione

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

.....

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Sondrio, Società Cattolica di Assicurazioni, Millenium Broker.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di Enti Pubblici, indicata per l'intero ammontare nella voce 'Garanzie' per € 6.165.417,19 , l'importo complessivo del debito garantito risulta inferiore ed è pari a € 4.745.755,46.

Composizione delle garanzie fidejussorie al 31 dicembre 2022:

Finanziamento Ministero Lavoro	euro	3.321.605,92
Progetti Erasmus +	euro	1.315.161,54
Progetti Reg. Veneto	euro	108.988,00

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno

specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: nessun rilievo.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: nessun rilievo.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: nessun rilievo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nessun rilievo.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: nessun rilievo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

denominazione ente erogante	codice fiscale	cuasale rapporto economico	Somma incassata o vantaggio economico (per ogni singolo rapporto giuridico)	data incasso
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	Acconto convenzione n. 2021-1-IT01-KA121-VET-000007158 - Codice CUP G79J21008880006 – PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA1 – Ambito VET "Sportello Europa 6"	80.246,40	19/01/2022
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	saldo conv.n. 2018-1-IT01-KA116-006460 - CUP G74E18000020006 - PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA1 – Ambito VET "SPORTELLO EUROPA 3: la mobilità transnazionale per l'internazionalizzaz. delle competenze "	110.731,57	26/01/2022

INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	2° acconto conv.n. 2020 -1-IT01-KA202 -008520 - CUP G76g20000440006 - PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA2 – paternariati strategici "Virtual Mobility"	21.007,40	28/02/2022
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	acconto conv. N. 2022-1-IT01-KA121-VET-000060493OID E10023671 – CUP n. G71B22001620006 – PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ. KA1 Ambito VET "Sportello Europa 7"	242.481,60	16/09/2022
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	saldo Legge 40/1987 anno 2019	304.196,34	16/12/2022
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	Acconto Legge 40/1987 anno 2022	1.037.785,88	27/12/2022
			1.796.449,19	

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: riporto a nuovo.

L'organo amministrativo

Scuola Centrale Formazione Corso del Popolo 148/c VENEZIA Sede Legale

Arduino Soletti

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Associati della

SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE con sede in Venezia, Corso del Popolo, n. 146/C Codice fiscale 80223150584, Partita Iva n. 06641891004.

Il collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione **SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE** (in seguito anche la "Associazione") costituito dallo stato patrimoniale al **31/12/2022**, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al **31/12/2022**, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le responsabilità del Collegio ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Il Collegio è indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel penultimo capoverso della presente relazione.

Responsabilità degli amministratori della SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

• ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

• è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il Collegio è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Collegio ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Gli amministratori della Associazione **SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione o di missione al **31 dicembre 2022**, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Associazione SCUOLA CENTRALE DI

FORMAZIONE al **31 dicembre 2022** e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché a rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Associazione al **31 dicembre 2022** ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione il Collegio non ha nulla da riportare.

Mestre, 4 maggio 2023

Il Collegio dei Revisori

Roberto Vianello

Alessandro Rocchi

Piera Avanzato

Morena Frigo

Samuele Antonio Moretti

Massimo Tierno